

Trading a squadre in Università

Directa Sim lancia il Campionato Universitario Italiano di Trading a squadre, il primo evento di questo tipo dedicato al mondo accademico con denaro reale. «L'iniziativa non è pensata per traviare la gioventù italiana e trasformare tutti gli studenti in clienti - scherza l'ad della Sim torinese, Mario Fabbri - ma per coinvolgere le Università, in particolare le facoltà di economia, e avvicinarle al mondo della finanza reale». La sfida prenderà il via a marzo dell'anno prossimo e durerà sei mesi. Per competere ogni facoltà potrà iscriversi non più di due squadre, ognuna con un numero di partecipanti da tre a cinque. Sarà però **Directa** a metterci i soldi: «Ad ogni squadra prestiamo 5mila euro - spiega Fabbri - per negoziare con la nostra piattaforma su Piazza Affari, Nyse, Nasdaq, Cme, Eurex, Xetra



MARIO FABBRI
Directa

e Chi-X, ma sul Sedex. Potranno utilizzare tutti gli strumenti disponibili per l'analisi dei dati e avranno una leva che consentirà di investire fino a 25mila euro». Senza rischi però: tutto quello che verrà guadagnato sarà tenuto dalle squadre, mentre **Directa** si farà carico delle eventuali minusvalenze. La classifica, basata sulle migliori performance in percentuale, verrà resa nota settimanalmente. Alle prime tre squadre verrà consegnato un trofeo nel corso di una cerimonia a Palazzo Mezzanotte, mentre in seguito verrà stabilita una borsa di studio. Ma non è tutto: una banca locale (**Directa** ha accordi con oltre 130 tra Bcc e casse rurali di tutta Italia) ha messo a disposizione due stage professionali che verranno attribuiti attraverso colloqui effettuati a discrezione della banca stessa. **A.Fi.**

